Ucciso in divisa, alla memoria di Vincenzo Di Gennaro il Premio nazionale 'Vittime del dovere'

foggiatoday.it/attualita/premio-memoria-vincenzo-di-gennaro.html

redazione



Il premio ritirato dalla compagna di Di Gennaro

Attualità Cagnano Varano

Il premio è stato ritirato dai familiari del carabiniere ucciso a Cagnano Varano, lo scorso aprile. Tra le altre vittime del dovere ricordate, ci sono Emanuele Anzini, Emanuele Reali, Mario Cerciello Rega, Matteo Domenengo e Pierluigi Rotta

Il maresciallo maggiore **Vincenzo Di Gennaro** ricordato nell'ambito dell'ottavo seminario nazionale di criminologia "Le mafie estere in Italia e loro radicalizzazione", che ha vissuto il suo momento più toccante proprio con il ricordo delle **vittime del dovere.**

Per questo, insieme al maresciallo Di Gennaro, ucciso a Cagnano Varano, lo scorso aprile, Sono stati ricordati e hanno ritirato il premio nazionale vittime del dovere "Stefano Piantadosi" i familiari di **Vincenzo Di Gennaro, Emanuele Anzini**, **Emanuele Reali, Mario Cerciello Rega, Matteo Domenengo** e **Pierluigi Rotta.**

Nel complesso, sono stati oltre 500 iscritti, aula magna gremita e centinaia di studenti collegati in diretta streaming da sale attigue per la manifestazione. La presenza di alte cariche istituzionali tra le quali il Presidente Nazionale Antimafia **Nicola Morra**, il capo della DIA Generale **Giuseppe Governale** e il coinvolgimento di personaggi di elevato carisma e cultura come **Antony Cardinale** (l'avvocato di John Gotti e Frank Salemme) e i professori **Francesco Sidoti**, **Maria Teresa Gammone, Nicoletta Romanelli**, hanno reso ancor più ricco e denso di spunti un appuntamento che da otto anni a questa parte sta sempre più crescendo in qualità, offrendo spunti di alta criminologia.

L'intervento dei relatori è stato aperto con la proiezione di un bellissimo documentario sulla mafia dei pascoli e che ha evidenziato l'intero percorso di denuncia fatto da **Lina Calandro**, coorganizzatrice dell'evento, sul tema dell'Agromafia in Abruzzo. Apprezzata l'introduzione dei project manager **Emanuela Piantadosi** e **Mauro Nardella**. Proprio Nardella nello spiegare il perché del tema di quest'anno ha voluto ricordare la sua

amicizia con Antonio Di Gennaro e presentare al pubblico **Andrea Paglieta,** barbaramente aggredito con dell’olio bollente da un ergastolano della 'ndrangheta e che diversi anni prima salvò la vita, proprio a Nardella, a seguito di un’aggressione ricevuta da un pericoloso detenuto.